

All'interuenato in conformità

Federazione del Fascio di Combattimento
PRO
28 LUG. 1934
1.2.28.419

79

in ordine di
S. E. Starace
altro esposto
ma non

Al Comm. PIERO GAZZOTTI

Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista

TORINO

Federazione del Fascio di Combattimento
DI TORINO
PROTOCOLLO
31 LUG. 1934
UFFICIO TESSERE
5619

Legato da fraterna amicizia con vari Segretari Federali di Torino io non ho mai avanzato la richiesta che ora espongo a Lei, perchè ho sempre ritenuto che ciò che importava era l'azione fascista e non la nostra persona.

Ora, dopo quindici anni che ho l'onore di servire nei Fasci di combattimento, dato che è divenuto = a ragione = titolo d'onore, dopo le ultime iscrizioni al Partito, l'anzianità della tessera, mi permetto esporLe quanto segue:

- 1° = La mia tessera porta il N°0336330 del Fascio di Torino ed ha l'anzianità del 15 Marzo 1923 =
- 2° = Sono decorato della Medaglia della Marcia su Roma, e il mio nome è stato compreso fra gli squadristi della prima ora proposti, il cui nome è stato pubblicato sul " Maglio " per la concessione.=
- 3° = Sono l'iscritto N° 3 al Fascio Ufficiale Combattente in Congedo nel Giugno del 1920 = il cui gagliardetto fu offerto nel 1932 da me, dall'avv. Maiorino e da S. Ecc. Segato alla Federazione Provin-

Stare Orzoff

ziale Fascista di Torino (Segret. Fed. Gastaldi).

4° - La mia data della tessera è dovuta al fatto che in quei tempi si badava più all'azione che al regolamento della tessera. - Tuttavia partecipai a tutta l'azione fascista dal 1920 al 1923 come ne possono far fede i vecchi squadristi.

Ho goduto della stima del nostro grande e compianto MARIO GIODA il quale soleva chiamarmi nella sua grande bontà " l'ottimo Ovazza ".

Per l'opera modesta ma costante da me prestata nelle gloriose file del Partito, io Le chiedo, Egregio Segretario Federale, di voler esaminare la possibilità di darmi un'anzianità di tessera più consona al mio passato di squadrista e di scrittore fascista.

Aggiungo che nel Marzo del 1922 il Fascio di Sesto

S. Giovanni rappresentò, nel covo del comunismo lombardo il mio dramma politico " L'Uomo e i Fantocci " stampato nel 1920 (ora esaurito) una cui copia si trova all'Ufficio Storico del Partito.

Altra mia opera trovasi esposta alla Mostra della Rivoluzione (Sezione Bibliografica), e precisamente " In margine alla Storia" che ebbi l'onore di offrire al DUCE.

Confido in un favorevole accoglimento e ringrazio con vivo ossequio fascista.

Capo Manip. I Leg. Dicat

17. 7. 1934 XII
Cherco Monteverde

Dev mo
Pr. Ottorino